



Ordine dei Tecnologi alimentari del FVG
Verbale di riunione del 30/01/2024-consiglio straordinario
Sede: Videoconferenza sincrona: Piattaforma Teams

Presenti: Grazia Gabbini, Stefania Marzona, Alberto Commessatti, Eva Marcuzzo, Sabrina Tondato.

L'incontro inizia alle 8,15.

Ordine del giorno

1. APPROVAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025" E RELATIVI ALLEGATI"

Il Consiglio approva. In allegato al presente verbale si inserisce la Delibera e i relativi allegati.

L'incontro termina alle 8,30.

Il prossimo consiglio rimane programmato in data 08 Febbraio 2024 ore 17,00.

Il Segretario

(dott.ssa Stefania Marzona)

Presidente

(dott. Grazia Gabbini)

Ordine dei Tecnologi Alimentari del Friuli Venezia Giulia

Cf 91048600935 P.Iva 01788240933

Polo Tecnologico di Pordenone - Via Roveredo, 20/b 33170 Pordenone (PN)

Phone: +39.0434.5075411 Email: info@otafvg.it Web: <http://www.otafvg.it> Pec: otafvg@pec.it

OGGETTO	CONFERMA PER L'ANNO 2024 DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-25"
----------------	--

Richiamata la propria deliberazione n. 01 del 27.01.2023 avente per oggetto: **"APPROVAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025" E RELATIVI ALLEGATI"**

PREMESSO CHE

- la legge 190/2012 individua nell'A.N.AC. l'Autorità Nazionale Anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi;
- in data 7 aprile 2021 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro interno all'Autorità coordinato da Consiglieri dell'Autorità per approfondire il tema dell'applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione agli ordini e ai collegi professionali al fine di formulare eventuali proposte di semplificazione;
- in data 24 novembre 2021 è stata adottata la delibera n. 777, con la quale l'Autorità ha approvato proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali;

CONSIDERATO CHE

- in data 9 giugno 2021 è stato approvato il Decreto Legge n. 80/2021 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* che, all'articolo 6, ha introdotto il c.d. PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), un documento unico di programmazione e *governance* per le pubbliche amministrazioni, che permette di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso accorpando, tra gli altri, i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione, i cui contenuti e lo schema tipo sono stati adottati con il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132.
- i soggetti tenuti alla redazione del PAIO sono le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- con il Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 approvato 16 novembre 2022, l'Autorità ha stabilito che gli ordini professionali sono tenuti ad adottare il PTPCT *"se non tenuti per legge ad adottare i piani confluiti nel PIAO diversi dalla programmazione prevenzione della corruzione e trasparenza"* cui al D.M. 30 giugno 2022, n. 132 denominato *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*;
- il suddetto Ordine Professionale, essendo tenuto solamente alla programmazione prevenzione della corruzione e trasparenza e non agli altri piani confluiti nel PIAO, deve pertanto procedere con l'adozione del PTPCT sulla scorta della delibera di semplificazione ANAC del 24 novembre 2021 è n. 777.

RICHIAMATA

la suddetta delibera ANAC n. 777/2021 e considerato che l'Autorità ha valutato ai sensi dell'art. 3, co. 1 ter, del d.lgs. 33/2013:

-
- che gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura, alla dimensione organizzativa e alle attività svolte dagli ordini e dai collegi professionali possano essere precisati in una logica di semplificazione, tenendo conto dei seguenti principi e criteri:
 - principio di compatibilità (art. 2-bis, co. 1, lett. a) del d.lgs. 33/2013)
 - riduzione degli oneri connessi ai tempi di aggiornamento
 - semplificazione degli oneri per gli ordini e i collegi di ridotte dimensioni organizzative secondo il principio di proporzionalità
 - semplificazione delle modalità attuative attraverso una riformulazione dei contenuti di alcuni dati da pubblicare
 - in via residuale ed eventuale e, ove possibile, assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione da parte degli ordini e dai collegi nazionali invece che da parte di quelli territoriali

 - di intervenire sull'applicazione della citata normativa con particolare riferimento alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, utilizzando la soglia dimensionale del numero di dipendenti, inferiore a cinquanta, per individuare gli ordini e i collegi professionali ai quali, ferma restando la durata triennale del PTPCT stabilita dalla legge, possono adottare il PTPCT e, nell'arco del triennio, confermare annualmente, con apposito atto, il Piano in vigore, previa verifica dell'assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell'ultimo anno, ovvero modifica degli obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico;

RICORDATO CHE

- con delibera del Consiglio dell'Ordine del 27.07.21 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari Friuli Venezia Giulia la dott.ssa Eva Marcuzzo;

VISTO

- il DPR n. 81/2023 recante Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- l'art. 54, D.lgs.165/2001, che definisce l'ambito soggettivo di applicazione del codice di comportamento mediante il riferimento alle "amministrazioni pubbliche" individuate dal sopracitato art. 1, co. 2, D.lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO

- che le linee guida dell'ANAC stabiliscono che *"...l'ambito soggettivo non si limita solo a quello previsto espressamente dal d.lgs. 165/2001, ma ricomprende anche tutte le amministrazioni, enti e soggetti in controllo pubblico tenuti all'adozione del PTPCT e/o di misure di prevenzione della corruzione passiva"*, si può ritenere che le categorie di soggetti cui fare riferimento siano riconducibili" anche gli ordini professionali con la conseguenza che l'Ordine dei Tecnologi Alimentari Friuli Venezia Giulia è tenuto ad aggiornare il proprio Codice di comportamento;
- dato atto che il Codice comportamento allegato al PTPCT 2023-2024-2025 è stato, dunque, aggiornato secondo quanto previsto dal DPR n. 81/2023.

RICHIAMATI

-
- la legge n.190 del 6 novembre 2012;
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;
 - il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - il Codice di comportamento nazionale approvato con dpr n. 62/2013 e il DPR 81/2023;
 - il Piano Nazionale Anticorruzione, compresi gli allegati e le relative Tavole;
 - la delibera ANAC 777/2021;

Tanto premesso e considerato

Il Consiglio a ____ dei presenti,

DELIBERA

1. di dare atto che, nel corso dell’ultimo anno non vi sono stati:
 - a) fatti corruttivi;
 - b) modifiche organizzative “rilevanti”;
 - c) ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - d) modifica degli obiettivi strategici in un’ottica di incremento e protezione del valore pubblico;
2. di confermare anche per l’anno 2024 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023 -25 e relativi allegati, approvato con deliberazione 01 del 27.01.2023
3. di approvare il codice di comportamento aggiornato secondo quanto previsto dal DPR n. 81/2023 che viene allegato al PTPCT 2023-2024-2025 e che sostituisce il precedente allegato 4;
4. dare mandato al responsabile di prevenzione della corruzione, per il tramite degli uffici, di assicurare la pubblicazione della presente determinazione e del piano e relativi allegati sul sito web istituzionale dell’ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
5. di prendere atto della Relazione annuale 2023 del RPCT.

Il Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall’art. 8 del vigente Regolamento per la funzione del Consiglio delibera di dare esecuzione immediata alle delibere del presente punto all’O.d.G.